



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

ALLEGATO 1

IDEA PROGETTUALE  
CODICE SELEZIONE R1480/2015

<b>DIPARTIMENTO</b>	Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici
<b>SSD</b>	SECS-P/03 - Scienza delle Finanze
<b>AREA SSD</b>	Area 13 - Scienze economiche e statistiche
<b>NOME PROGETTO</b>	Lo urban sprawl nel contesto dei comuni pugliesi
<b>IDEA PROGETTUALE (in italiano)</b>	<p>Lo urban sprawl è caratterizzato dalla bassa densità di popolazione, l'elevata eterogeneità delle destinazioni d'uso del suolo, la frammentazione dei governi locali e da una grande variabilità della capacità fiscale dei governi locali (Burchell et al., 1998). Lo urban sprawl non ha una definizione univoca, quella più appropriata a descrivere la realtà pugliese è fornita da Clawson and Hall (1973): "Una crescita compatta attorno ad un certo numero di piccoli centri ad una certa distanza dal nucleo urbano principale. È opinione comune che un sentiero di sviluppo basato sulla bassa densità di popolazione porti a costi più elevati nella fornitura dei servizi pubblici locali ma le analisi empiriche a riguardo sono spesso basate sugli USA. Il progetto di ricerca mira a misurare empiricamente l'impatto dello sprawl sui comuni pugliesi, in modo da ottenere utili indicazioni di policy sull'architettura dei governi locali. Il progetto è inquadrabile nell'ambito di riferimento "città e territori sostenibili" ed è focalizzato in particolare sul tema della progettazione urbanistica e territoriale sostenibile. Lo scopo è quello di sviluppare misure accurate dello urban sprawl, per valutarne l'impatto negativo sui bilanci comunali, così come predetto dalla letteratura. L'analisi empirica sulla relazione tra sprawl e spesa comunale sarà condotta per mezzo di un dataset che includa variabili economiche, sociali e geografiche sul contesto delle aree urbane e rurali dei comuni pugliesi.</p>
<b>DENOMINAZIONE</b>	Urban sprawl in the Apulian municipal context
<b>IDEA PROGETTUALE (in inglese)</b>	<p>Urban sprawl is characterized by low density, spatial segregation of land uses through zoning regulations, fragmentation of local governments and great variance in the fiscal capacity of local governments (Burchell et al., 1998). Urban sprawl has not a unique definition, the one that could be more appropriate for the case of Apulian municipalities is given by Clawson and Hall (1973): "Compact growth around a number of smaller centres which are located at a distance from the main urban core. It is commonly argued that low-density development patterns result in a higher cost of providing local public services but the empirical literature on the topic is generally focused on the US case studies. The research project is focused on measuring the impact of the urban sprawl on Apulian municipalities in order to obtain useful policy indications for the urban and institutional planning of Italian subnational authorities. The project is related to the topic of "sustainable cities and territories" and in particular to the sustainable urban and territorial planning. The aim is to develop some accurate measures of urban sprawl so that we can study its negative impact on municipal budgets, as expected from the literature predictions. The empirical analysis on the relationship between the urban sprawl and the municipal expenditure in local services will be conducted using data about the economic, social and geographic context of the urban and rural areas of the Apulian municipalities.</p>